



Scuola
Facilitatori

MASTER-FACE
ALTO STUDIO DI FACILITAZIONE

| 1° liv. | 50h | Padova | ott-dic | 2025

Metodi per facilitare

◆ 35a edizione

Facilitare gruppi e contesti. Coordinarsi nel lavoro.
Comunicare e coinvolgere. Gestire conflitti e stress.
Regolare emozioni difficili. Attivare e unire. Master esperienziale.

Direttore Pino De Sario, consulente in facilitazione, docente universitario

PREMESSA

Nel 2005 abbiamo codificato il modello della "facilitazione esperta"¹, nel 2010 abbiamo compreso che era necessario diffonderne le funzioni (più che il ruolo), nel 2017 abbiamo individuato le sue possibili finalità più ampie, oltre al saper coinvolgere e attivare, la facilitazione e un facilitatore accompagnano i soggetti a passare dai piccoli "orticelli" a paesaggi più ampi, offrendosi come "funzione-ponte" per unire. La Facilitazione mira a fare gruppo, ed è un dispositivo essenziale per la democrazia, il lavoro, la salute. Il Master forma al *ruolo* di facilitatore e anche alla *funzione*, per un arco completo di competenze. Nel pieno delle emergenze odierne, la facilitazione è strategica per i capi, ma anche per i gruppi, i professionisti, gli operatori del sociale, per consulenti e formatori.

OBIETTIVI DEL MASTER - 1° LIV.

- Acquisire il metodo della Facilitazione esperta.
- Apprendimento delle "4F", capacità chiave.
- Prove di dualità, complessità, polifonia.
- Self-facilitatore, lavoro su forze e debolezze.

A CHI È RIVOLTO

Gli strumenti del Master sono strategici per:

- Le professioni (avvocati, project-m., architetti);
- I ruoli aziendali (capi, Hr, dirigenti, coach);
- Il sociale (educatori, assistenti sociali, operatori);
- L'adulto e la crescita personale.

PROGRAMMA

- ◆ Basi della Facilitazione esperta, una prospettiva bio-psico-sociale, un approccio natural-culturale
- ◆ Il "face-model" e le "4F", capacità facilitatrici
- ◆ Gestione e manutenzione Risorse umane
- ◆ Tre cervelli dei gruppi, Tre comportamenti automatici, Ingaggio, Connessione, Effetto Facebo

I. Area dell'organizzazione, fare

- ◆ Coordinare "F1". Curo l'azione e la relazione
- ◆ Condurre azioni, tavoli, aule, progetti
- ◆ Binario compito-relazione, una doppia cornice
- ◆ Tecniche: Apprezzamento, Critica costruttiva, Sicurezza psicologica, Corpo esperto, Calore sociale



¹ Facilitazione esperta è: *Management* (Edmondson, Kahneman, Schein); *Psicologia* (Francescato, Lewin, Liss, Marsh, Morineau, Rogers, Selvini-Palazzoli); *Neurobiologia* (Churchland, Cozolino, Dana, Immordino-Yang, Porges, Siegel); *Pedagogia attiva* (Kabat-Zinn, Knowles, Montessori, Morin, Mortari, Nussbaum).

II. Area del coinvolgimento dialogico, comunicare

- ◆ Coinvolgere "F2". Alterno punto di vista personale e punto di vista dell'altro
- ◆ Comunicare in forma dialogica e circolare, nelle relazioni e nei gruppi
- ◆ Ascolto attivo, galleria dei feedback, assertività, negozialità
- ◆ Tecniche: Feedback, Io-assertivo, Brevità e ritmo, Cambio turno, Negoziazione

III. Area delle emozioni, trasformare

- ◆ Aiutare "F3". Non soffoco la negatività: esploro e solo dopo agisco
- ◆ Gestire l'aiuto nei casi di conflitto e malessere, regolare le emozioni
- ◆ Capacità negativa: esplorare, contenere, utilizzare, trasformare
- ◆ Tecniche: Parola chiave-direz-passi, Tripletta, Terzo tempo, Curo mio negativo

IV. Area dell'impegno e della positività, unire

- ◆ Attivare "F4". Agisco per aumentare impegno e motivazione
- ◆ Creare senso, fiducia, risvegliare, mobilitare, la spinta gentile che attiva
- ◆ Tecniche: Riunione produttiva e di ascolto, Metodi per attivare, Forme vitali
- ◆ Agenda delle 25 tecniche primarie (1° liv.). Meno prediche e più pratiche!



COSA SI IMPARA COL 1° LIV.

• Facilitare gruppi, aprire lo sguardo • Leggere il comportamento • Valorizzare persone e fatti • Fare critiche all'altro • Impostare contenuti e modi di parola • Mettere più corpo negli scambi • Stare nel momento "ora" • Comunicare, sintonizzarsi, comprendere • Coinvolgere • Comprendere il punto di vista degli altri • Sostenere le proprie idee • Ascoltare • Negoziare • Gestire negatività e malessere • Passare da negatività a soluzioni • Curare la negatività nel gruppo • Riparare dopo negatività e conflitti • Gestire negatività personali • Gestire stress, logoramento, agitazioni • Motivare, facilitare, spingere gentilmente • Fare riunioni produttive • Fare riunioni di rimotivazione • Attivare persone e gruppi • Pianificare, dividere i compiti • Facilitare il tavolo, gruppi, relazioni • Curare la dimensione del "vivente" • Coltivare la bellezza • Sviluppare l'intelligenza di unire.

METODOLOGIA DIDATTICA

Il corso è la combinazione di Esperienza + Metodi, processo formativo in cui si attivano Scoperta e Allenamento, mirate al piano professionale, con alcune finestre che si aprono anche su quello personale. La didattica è multimodale, alterna cioè unità molto differenti tra loro, tra cui: • Lezione interattiva • Teoria nella pratica • Esercitazioni • Casi concreti • Ascolto emotivo • Movimento corporeo • Muoversi con la musica • Umore. Per un continuum di generi che compongono un corpo didattico attivo, coinvolgente, pratico, divertente.

DIREZIONE SCIENTIFICA E DOCENZA

Pino De Sario, consulente in facilitazione, psicologo dei gruppi, Università di Pisa, autore

Insegna al Cisp, ente formativo interno all'Università di Pisa. Membro della Società Italiana di Biosistemica. Da trenta anni lavora nelle organizzazioni sia come formatore che consulente sui temi delle abilità manageriali e delle competenze sociali. Area di studio le emozioni negative, l'integrazione cervello-presenza, la facilitazione dei gruppi. Direttore e fondatore della Scuola Facilitatori.

Autore di numerosi libri sulla facilitazione, tra cui: Facilitazione (2021); La spinta che attiva (2019); L'intelligenza di unire (2017); Il potere della negatività (2012); Far funzionare i gruppi (2010); La riunione che serve (2008); Il facilitatore dei gruppi (2006); Professione facilitatore (2005).

FORMATO, ACCESSO, LUOGO

METODI PER FACILITARE - 1° liv. - 35a ediz. - 50 ore di aula - 10 ore di tirocinio. 39 ore presenza, 11 ore online.

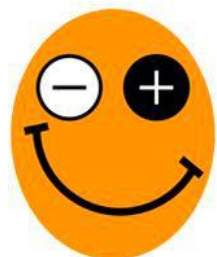
Date: il periodo è da ottobre a dicembre 2025, vengono indicate quando si raggiunge il numero sufficiente di iscrizioni.

Il corso è costruito su 3 fine settimana (sabato e domenica mattina) e su 3 webinar in remoto. Numero minimo 10, numero massimo 25. Consegna di attestato. Ogni partecipante riceve Dispensa e Schede di allenamento.

Il corso è aperto a tutti. Si tiene in città a Padova.

QUOTA E ISCRIZIONI

Iscrizioni aperte da subito. La quota è di **€ 650**. Per iscriversi: inviare mail alla Scuola, con scheda di iscrizione (nel sito) più ricevuta della caparra di € 100. Giuseppe De Sario, Intesa Sanpaolo: Iban: IT47 E030 6913 8341 0000 0004 208.



Scuola Facilitatori

SAPERE SOCIALE, ARTE RELAZIONALE, BENE COMUNE

mobile +39 335.5616199

segreteria@scuolafacilitatori.it

www.scuolafacilitatori.it



Proposto e organizzato da



La Scuola Facilitatori nasce in Toscana nel 2007, con l'obiettivo di promuovere la "facilitazione esperta", di sviluppare capacità di umanizzazione e ingaggio sociale, di formare soggetti al ruolo di "facilitatore". La mission della Scuola è sviluppare pratiche collaborative dentro le organizzazioni, diffondere le competenze sociali, costruire "ponti" per l'ottimizzazione del capitale sociale, economico e ambientale, portare nelle scuole i metodi didattici attivi, divulgare gli strumenti per l'intelligenza di unire. La Scuola Facilitatori è diretta dal dr. **Pino De Sario**, psicologo dei gruppi, facilitatore esperto e autore.